

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

Morgan Freeman: la maschera e il volto

10 cose di noi

- MAGAZINE - VISIONI -



Data di pubblicazione : venerdì 18 aprile 2008

Abstract:

Nelle sale italiane dal 18 aprile 2008, per la Dnc Entertainment, arriva l'ultimo film di Brad Silberling, "10 cose di noi", un'originale commedia intimista indipendente, realizzata con meno di 10 milioni di dollari.

CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

Reduce dal successo dei festival di Toronto e Torino, arriva nelle sale italiane da venerdì 18 aprile, distribuito da Dnc Entertainment, *10 cose di noi (10 Items or Less)*, il primo film non hollywoodiano scritto, diretto e prodotto da Brad Silberling.

Una star hollywoodiana (Morgan Freeman) bloccata dalla paura del fallimento, si ritrova ora a considerare solo ruoli in film low budget di produzioni indipendenti.

Prima di firmare il contratto, però, esprime l'esigenza di un sopralluogo nel supermercato di cui dovrà interpretare il direttore. Durante l'ispezione rimane particolarmente colpito dalla cassa rapida ("10 items or less") gestita abilmente dall'ispanica Scarlet (Paz Vega). L'attore, abbandonato dal suo autista, è costretto a ricorrere all'aiuto della cassiera per fare ritorno a casa, che però ha delle commissioni da sbrigare prima di poterlo accompagnare.

Inizia così un viaggio in macchina attraverso i desolati e affascinanti sobborghi di Los Angeles, dove i due saranno indispensabili l'un l'altro nel superamento delle reciproche difficoltà. Un percorso iniziatico casuale ed imprevisto, la cui evoluzione porterà alla scoperta di una profonda amicizia responsabile del cambiamento del corso degli eventi nella vita dei due protagonisti.

Una celebrità afroamericana e una cassiera spagnola uniti dallo scenario multietnico di Carson, contea periferica di LA, dove si incontrano bizzarri personaggi come l'incartapecorito vicedirettore del supermercato e l'esuberante "signora dello spazzolone".

È, quindi, forse voluto il parallelo tra il personaggio e l'attore reale, il confine tra realtà e finzione, nell'indagine del regista sulle paure e le difficoltà del successo che spesso Hollywood regala e si riprende con una rapidità sconcertante. È curioso infatti che, nel film, il nome della star non venga mai pronunciato: ogni qual volta il personaggio cerca di presentarsi, gli viene risposto "so chi sei".

Morgan Freeman, uno degli attori più ricercati nell'industria cinematografica, dopo il recente Oscar come attore non protagonista per *Million Dollar Baby*, ci offre ancora una performance emozionante, che trasforma l'icona del divo americano in un ritratto di familiarità e saggezza. Accanto a lui una Paz Vega scontrosa e insolente, ma dall'animo tenero e generoso, della quale il doppiaggio italiano riporta fedelmente le difficoltà linguistiche.

Le produzioni statunitensi spesso moltiplicano banconote verdi piuttosto che incrementare materia grigia. Silberling, dopo *Casper*, *La città degli angeli* e *Voglia di ricominciare*, si cimenta in un film indipendente girato in 15 giorni, dove, evidentemente, l'equazione si inverte, rendendo un prodotto low budget una suadente idea sviluppata attraverso una creatività libera ed intelligente.

Cast&Credits:

10 cose di noi (10 Items or Less)

Regia e sceneggiatura: Brad Silberling; *fotografia:* Phedon Papamichael; *montaggio:* Michael Kahn; *musiche:* Antonio Pinto; *scenografia:* Denise Pizzini; *costumi:* Isis Mussende; *interpreti:* Morgan Freeman, Paz Vega, Bobby Cannavale, Kumar Pallana; *produzione:* Morgan Freeman, Brad Silberling, Lory Mac Creary; *origine:* USA, 2006; *durata:* 82'; *distribuzione italiana:* DNC Entertainment; *sito italiano:* www.10cosedinoi.it